

Il Domenica di Avvento

Si è avvicinato il regno dei cieli

Mt 3,1-12



Le 4 stelle dell'Avvento

La stella della veglia I domenica

Siate pronti perché
il Figlio dell'uomo viene.
(Mt 24,37-44)

La stella della scelta II domenica

Si è avvicinato
il regno dei cieli.
(Mt 3,1-12)

La stella del dubbio III domenica

Sei tu colui
che deve venire?
(Mt 11,2-11)

La stella del mistero IV domenica

Sarà chiamato Emmanuele.
(Mt 1,18-25)

L'Avvento è caratterizzato da "presenze" luminose che, come fari nella notte, indicano il cammino verso Colui che viene.

Nella seconda domenica incontriamo la voce di Giovanni il Battista, il testimone della Luce. Una voce decisa, convinta, profonda, portatrice di un annuncio profetico che parla al cuore con il tono dell'urgenza: "Preparatevi a un grande evento! Il Cielo si è avvicinato alla terra, il Regno dell'amore ha aperto le sue porte. Dio stesso ha scelto di rivelare agli uomini la bellezza del suo volto mandando come Re il suo unico Figlio". Giovanni, conducendoci al di là dell'impero di turno, ci invita ad accogliere la logica misteriosa di un Re che si fa servo di tutti, povero, mite, umile e misericordioso.

"Convertitevi! Il Regno dei cieli si è avvicinato!" (Mt 3,2). È l'invito più serio del Vangelo. Tutti siamo chiamati a scegliere o con Lui o contro di Lui. L'Avvento è il tempo opportuno per meditare sulle nostre scelte quotidiane e su quanto esse siano vicine o no al Regno dei cieli.

Ma vivere secondo il Vangelo del Regno è impossibile alle sole forze umane. Per questo il Precursore, mandato a preparare la via al Signore, ci porta nel deserto, luogo di rinascita. Il deserto purifica il cuore e lo rende capace di ascolto. Un ascolto che apre all'esperienza di Dio e alla novità dello Spirito. Ma perché proprio il deserto? Nel deserto l'uomo impara a dialogare con Dio, impara a chiedere liberandosi della sua autosufficienza, impara a pregare. Nella preghiera, Dio si avvicina e nell'amore ci rivela la nostra identità regale.

Giovanni annuncia la più grande verità della storia: non è l'uomo che si è avvicinato a Dio; è Dio che in Gesù si è fatto eternamente vicino all'uomo.



Preghiera

*Signore Gesù,
donaci il coraggio e la radicalità
di Giovanni il Battista
affinché, purificati dal silenzio del deserto,
possiamo diventare capaci di ascoltare
l'Unica Parola che ci fa profeti del Regno
sulle strade del mondo. Amen.*